CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
Ufficio III Relazioni Sindacali

Alle Organizzazioni Sindacali del personale del
Comparto Funzioni Centrali
LORO SEDI

m_dg.GDAP.11/11/2026.0514808.U

OGGETTO: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Centrali triennio 2025-2027.
Pausa 10 minuti. *Orientamento applicativo ARAN Id. 39277.*

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota GDAP n. 0512111.U del 10 novembre 2026, con la quale l'Ufficio II di questa Direzione Generale richiama l'orientamento applicativo ARAN *Id. 39277* del 16 ottobre u.s., recante chiarimenti in merito alla riduzione da trenta a dieci minuti della durata della pausa lavorativa, prevista dall'art. 19 del nuovo CCNL 2025-2027, con particolare riferimento alle modalità di corresponsione del buono pasto al dipendente che si avvalga di tale facoltà.

Si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dott.ssa Ida Del Grosso

LR

m_dg.GDAP.10/11/2026.0512111.U

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
Ufficio Secondo del personale dirigenziale, amministrativo e non di ruolo

Ai Signori Direttori Generali
SEDE

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio I – Segreteria Generale e del
Coordinamento Interistituzionale
SEDE

All'Ufficio I – Affari Generali
SEDE

Ai Signori Provveditori Regionali
LORO SEDI

All'Ufficio III - Relazioni Sindacali
SEDE

OGGETTO: Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni centrali triennio 2025 – 2027.
Pausa 10 minuti. *Orientamento applicativo ARAN Id. 39277*

Di seguito e ad integrazione della ministeriale 27 ottobre 2026, n. 486269, in merito all'art. 19 del nuovo CCNL che ha introdotto un diversa collocazione della pausa, prevedendo la riduzione da trenta a dieci minuti, si trasmette l'Orientamento Applicativo Id. 39277, con il quale l'ARAN ha chiarito che, qualora il dipendente abbia richiesto e ottenuto la riduzione della pausa a dieci minuti, il buono pasto non spetta neppure nelle corrispondenti giornate rese in modalità agile, analogamente a quanto avverrebbe qualora la prestazione fosse resa in presenza.

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale
Ufficio Secondo del personale dirigenziale, amministrativo e non di ruolo

L'Ufficio del Capo del Dipartimento, Ufficio I – Segreteria Generale e del coordinamento interistituzionale, vorrà cortesemente diramare la presente nota a tutti gli Uffici di Staff e dipendenti articolazioni.

Parimenti i Sigg. Provveditori vorranno diffondere la presente a tutti gli Istituti ed Uffici dei competenti distretti.

Confidando nella massima e consapevole collaborazione, si invitano le SS.LL. a dare puntuale applicazione e completa diffusione tra il personale dipendente alla presente nota.

Il Direttore Generale
Rita Russo

Qualora il dipendente abbia richiesto la riduzione della pausa a dieci minuti ai sensi dell'art. 19 del CCNL del comparto Funzioni Centrali del 6 agosto 2026, tale riduzione rileva, ai fini dell'attribuzione del buono pasto, anche nelle giornate in cui la prestazione è resa in modalità agile?

Id: 39277

L'art. 14, comma 3-bis, del CCNL del 27 gennaio 2025 stabilisce che, ai fini dell'erogazione del buono pasto, le ore di lavoro convenzionali della giornata resa in modalità agile sono pari alle ore di lavoro ordinarie che il dipendente avrebbe svolto nella medesima giornata qualora avesse reso la prestazione in presenza.

L'art. 19 del CCNL del 6 agosto 2026 prevede, per il personale non turnista la cui prestazione giornaliera ecceda le sei ore, una pausa di almeno trenta minuti, riducibile, su richiesta del lavoratore e compatibilmente con le esigenze organizzative e di servizio, a dieci minuti. Il comma 2 precisa che, ai fini dell'eventuale consumazione del pasto, la pausa non può essere inferiore a trenta minuti.

Pertanto, considerato che l'art. 36, comma 2, del CCNL del 9 maggio 2022 configura il lavoro agile come modalità di esecuzione della prestazione senza precisi vincoli di orario e che, come chiarito dall'orientamento applicativo ID 33029, tale modalità non comporta la misurazione della durata della prestazione, ai fini dell'attribuzione del buono pasto deve assumersi convenzionalmente a riferimento la giornata lavorativa che il dipendente avrebbe svolto in presenza.

Ne consegue che, qualora il dipendente abbia richiesto e ottenuto la riduzione della pausa a dieci minuti, il buono pasto non spetta neppure nelle corrispondenti giornate rese in modalità agile, analogamente a quanto avverrebbe qualora la prestazione fosse resa in presenza.

Condividi Stampa Invia

Area/Comparto

Comparto funzioni centrali

Argomento

Buono Pasto

Data pubblicazione

16 Ottobre 2026

Lascia un feedback

Seguici su:

CONTATTI